

FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Fotovoltaico	<b>Impianti a terra e le relative opere realizzati in aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale</b> nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, non sottoposte a vincolo paesaggistico;	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	<b>Impianti integrati su edifici o manufatti</b>  Gli impianti devono avere la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda ed i loro componenti e non devono modificare la sagoma degli edifici stessi. La superficie dell'impianto non deve essere superiore a quella del tetto su cui viene realizzato, e non ricadere nel campo di applicazione del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/04);	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	<b>Interventi da realizzare sui progetti di impianti</b> che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, <b>non comportano variazioni delle dimensioni</b> fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse a prescindere dalla potenza risultante;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	<b>Per impianti esistenti:</b>  Interventi di modifica con sostituzione dei moduli fotovoltaici <b>su edifici</b> a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportino variazioni o comportino variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati;  Interventi su <b>impianti a terra</b> che comportino una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%;  Interventi di <b>modifica non sostanziale</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse <b>senza incremento dell'area occupata;</b>		DILA
	Impianti <b>P ≤ 1 MW</b> e opere connesse localizzati <b>in aree idonee;</b>	≤ 1000	DILA <sup>[1]</sup>
	Impianti con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto non ricadenti nei casi precedenti;	Qualsiasi	PAS
	Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03 non ricadenti nei casi precedenti;	≤ 50 ≤ 200 <sup>[2]</sup> ≤ 1000 <sup>[3]</sup>	PAS
	Impianti di potenza fino a <b>12 MW<sup>[4]</sup></b> e opere connesse localizzati <b>in aree idonee;</b>	≤ 12000 <sup>[4]</sup>	PAS
	Impianti di potenza fino a <b>10 MW</b> collocati in <b>modalità flottante</b> sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche demaniali, purché non localizzati in aree protette, soggette a vincolo paesaggistico o siti della rete Natura 2000;	≤ 10000	PAS
	<b>Altre modifiche non sostanziali su impianti esistenti;</b>	Qualsiasi	PAS
<b>Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03</b> non ricadenti nei casi precedenti;	> 50	AU	
<b>Modifiche sostanziali di progetti autorizzati o impianti esistenti;</b>		AU	

<sup>[1]</sup> Fino al 16 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-septies del D.L. n. 50/2022, come modificato da art. 7-bis del D.L. n. 34/2023, sono inoltre sottoposti a DILA i progetti di **nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde di potenza fino a 1 MW ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali**, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

<sup>[2]</sup> RAS: Intervento normativo di **estensione parziale soglia PAS**: In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno delle aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

<sup>[3]</sup> RAS: Intervento normativo di **estensione parziale soglia PAS**: Per le "serre fotovoltaiche effettive" ai sensi delle precedenti Linee guida (Allegato A2 alla D.G.R. n. 3/25 del 23.1.2018).

<sup>[4]</sup> Soglia aggiornata ai sensi dell'Art. 9 della Legge n. 11 del 02/02/2024.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Eolico	Singoli generatori eolici installati su tetti di edifici esistenti con <b>altezza complessiva &lt; 1,5 m</b> e <b>diametro &lt; 1 m</b> , non ricadenti nel campo di applicazione del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n.42/04 e s.m.i.)	Qualsiasi	MANUTENZIONE ORDINARIA
	<b>Torri anemometriche per la misurazione temporanea del vento (fino a 3 anni)</b> realizzate con strutture amovibili, in aree non soggette a vincolo o a tutela;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi che, a prescindere dalla potenza risultante, vengono realizzati nello stesso sito dell'impianto eolico e che comportino una <b>riduzione minima del numero degli aerogeneratori</b> rispetto a quelli già esistenti o autorizzati;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi di <b>modifica non sostanziale</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse <b>senza incremento dell'area occupata</b> ; Sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in <b>aumento delle dimensioni</b> fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso <b>al 20%</b> ; Riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori;	Qualsiasi	DILA
	<b>Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03</b> non ricadenti negli altri casi	≤ 60 ≤ 200 <sup>[1]</sup>	PAS
	<b>Torri anemometriche destinate ad una misurazione del vento oltre 36 mesi</b> ;	Qualsiasi	PAS
	<b>Altre modifiche non sostanziali</b> su impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	<b>Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03</b> non ricadenti nei casi precedenti;	> 60 > 200 <sup>[2]</sup>	AU
	<b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;		AU

<sup>[1]</sup> RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

<sup>[2]</sup> RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.

FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Idroelettrico	Impianti aventi entrambe le seguenti caratteristiche <sup>[1]</sup> - realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; - aventi capacità di generazione ≤ 500 kWe	≤ 500	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: <i>Revamping/Repowering</i> : Interventi su impianti che non comportino modifiche delle dimensioni fisiche degli impianti, del volume delle strutture e delle aree interessate dagli impianti e dalle relative opere;	Qualsiasi	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano ≤ 15%;  Interventi di modifica <b>non sostanziale</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;	Qualsiasi	DILA
	<b>Impianti al di sotto della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03</b> non ricadenti negli altri casi;	≤ 100 ≤ 200 RAS <sup>[2]</sup>	PAS
	<b>Altre modifiche non sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	<b>Altri impianti al di sopra della soglia ex tab. A D.Lgs. 387/03</b> non ricadenti nei casi precedenti;	> 100 > 200 RAS <sup>[2]</sup>	AU
	<b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

<sup>[1]</sup> Punto 12.7 delle Linee Guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 – come modificato dall'articolo 32-*bis* del D.L. n. 77/2021.

<sup>[2]</sup> RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
<b>Geotermoelettrici</b>	Impianti aventi entrambe le seguenti caratteristiche <sup>[1]</sup> : - realizzati in edifici esistenti sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; - aventi capacità di generazione $\leq 200$ kWe;	$\leq 200$	COMUNICAZIONE
	Per impianti esistenti: Interventi di <b>modifica non sostanziale</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;	Qualsiasi	DILA
	<b>Impianti geotermoelettrici</b> di potenza sino ai 200 kW non ricadenti negli altri casi;	$\leq 200$	PAS
	<b>Altre modifiche non sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;	Qualsiasi	PAS
	<b>Impianti geotermoelettrici</b> di potenza superiore ai 200 kW;	$> 200$	AU
	<b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

<sup>[1]</sup> Punto 12.7 delle Linee Guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 – come modificato dall'articolo 32-bis del D.L. n. 77/2021.



FONTI	MODALITÀ OPERATIVE / DI INSTALLAZIONE	POTENZA [kW]	PROCEDURA
Biomasse e biogas	<b>Operanti in assetto cogenerativo</b> e aventi capacità di generazione massima inferiore a 50kWe (microcogenerazione)	< 50	COMUNICAZIONE
	<b>Realizzati in edifici esistenti</b> sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio <sup>[1]</sup> , non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto;	≤ 200	COMUNICAZIONE
	<b>Interventi di modifica non sostanziale</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse <b>senza incremento dell'area occupata</b> ;		DILA
	<b>Impianti al di sotto della soglia ex tab.A D.Lgs. n.387/2003</b> , come modificata dal DL n.77/2021; Impianti - esclusi quelli realizzabili come attività libera - di potenza nominale inferiore a 200 kW se alimentati da biomasse (300 kW se biogas) <sup>[2]</sup> ;	≤ 200 ≤ 300	PAS
	<b>Impianti operanti in assetto cogenerativo</b> fino a 1000 kWe = 3000 kWt (piccola cogenerazione) non ricadenti nei casi in cui è prevista la Comunicazione;	50-100	PAS
	<b>Altri Interventi di modifica non sostanziale</b> non ricadenti nei casi precedenti;		PAS
	<b>Impianti al di sotto della soglia ex tab.A D.Lgs. n.387/2003</b> , come modificata dal DL n.77/2021; Impianti a <b>biomasse &gt; 200 kW</b> Impianti a <b>biogas &gt; 300 kW</b> Impianti di <b>cogenerazione &gt; 1 MWe (o 3000 kWt)</b> ;	> 200 > 300 > 1000	AU
	<b>Interventi di modifica sostanziale</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti.		AU

<sup>[1]</sup> Attività libera (art. 17 comma 5 della LR 39/2005 e paragrafo 12.3 let. B delle Linee guida nazionali e art. 6bis del DPR 380/2001).

<sup>[2]</sup> Allegato II al D.L. n. 77/2021, recante la nuova Tabella A allegata all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

FONTI	EDILIZIA LIBERA NON SOGGETTA A COMUNICAZIONE	PAS (Comune/Enti competenti)	AU (RAS/MASE/Enti competenti)
<b>Agrivoltaico<sup>[1]</sup></b>	Impianti <b>agrivoltaici</b> ubicati in aree non rientranti in aree protette o facenti parte della Rete Natura 2000; realizzati da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica; moduli posizionati ad altezza $\geq 2$ m dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili; prevedere effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole, anche ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio;	Impianti <b>agrivoltaici</b> , che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di <b>3 km</b> dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale;	Impianti non ricadenti nelle altre categorie;
<b>Sistemi di Accumulo Elettrochimici</b>	$P \leq 10$ MW, ovunque ubicati <sup>[2]</sup>	<b>Accoppiati a impianti FER</b> o da fonte fossile ( $P < 300$ MWt) <b>in esercizio o autorizzati</b> , oppure <b>Realizzati in aree industriali</b> , o in aree dove sono situati impianti industriali o in aree di cava, purché <b>non comportino estensione delle aree</b> , né aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente, né richiedano <b>variante agli strumenti urbanistici</b> .	Altri sistemi accoppiati a <b>impianti FER da realizzare (opere connesse)</b> : •AU Regionale Nuovi sistemi <i>stand alone</i> in aree non industriali o accoppiati a impianti da fonte fossile ( $P \geq 300$ MWt): •AU statale MASE <sup>[3]</sup>
<b>Produzione Idrogeno Verde – Elettrolizzatori</b>	$P \leq 10$ MW, ovunque ubicati <sup>[2]</sup>	Elettrolizzatori e strutture connesse <b>realizzati in aree industriali</b> , o in aree dove sono situati impianti industriali o in aree di cava; purché non comportino estensione delle aree, né aumento degli ingombri in altezza rispetto alla situazione esistente; non richiedano variante agli strumenti urbanistici.	Altri elettrolizzatori stand alone e infrastrutture connesse o elettrolizzatori da realizzare in connessione a impianti FER: •AU statale MASE <sup>[4]</sup> •AU Regionale o PAUR

<sup>[1]</sup> Con riferimento alle Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici, ed alle semplificazioni introdotte con D.L. n. 13/2023.

<sup>[2]</sup> Fatta salva l'acquisizione di atti di assenso, pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte degli enti territorialmente competenti in materia paesaggistica, ambientale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di connessione alla rete elettrica o alla rete del gas naturale.

<sup>[3]</sup> Per impianti con potenza termica installata superiore a 300 MWt.

<sup>[4]</sup> Per *stand-alone* quando i progetti sono sottoposti a VIA di competenza statale; in connessione a impianti FER, quando gli elettrolizzatori sono funzionali a impianti con potenza superiore a 300MWt o a impianti di produzione di energia elettrica *off-shore*

FONTI	COMUNICAZIONE (Comune/Enti competenti)	DILA (Comune/Enti competenti)	PAS (Comune/Enti competenti)	AU (RAS/MASE/Enti competenti)
<b>Biomasse e biogas</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzati in <b>edifici esistenti</b> che non alterino volumi e superfici, aventi <b>P &lt; 200 kW</b>;</li> <li>- Impianti di <b>cogenerazione P &lt; 50 kW</b>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modifiche non sostanziali</b> con incremento della potenza installata e necessità di ulteriori, <b>senza incremento dell'area occupata</b>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biomasse <b>P ≤ 200 kW</b>;</li> <li>- Biogas <b>P ≤ 300 kW</b>;</li> <li>- Cogenerazione <b>P = 50 kW e + 1000 kW</b>;</li> <li>- <b>Altre modifiche non sostanziali</b> non ricadenti nei casi precedenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biomasse <b>P &gt; 200 kW</b>;</li> <li>- Biogas <b>P &gt; 300 kW</b>;</li> <li>- Cogenerazione <b>P &gt; 1 MWe</b>;</li> <li>- <b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>
<b>Eolico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Torri anemometriche</b> per la misurazione temporanea del vento (fino a 3 anni) realizzate con strutture amovibili, in aree non soggette a vincolo o a tutela;</li> <li>- Interventi realizzati nello stesso sito dell'impianto eolico e che comportino una <b>riduzione minima del numero degli aerogeneratori</b> rispetto a quelli già esistenti o autorizzati;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modifiche non sostanziali</b> con incremento della potenza installata e necessità di ulteriori opere connesse <b>senza incremento dell'area occupata</b>;</li> <li>- Sostituzione della tipologia di rotore che comporta una <b>variazione in aumento delle dimensioni</b> delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso <b>al 20%</b>;</li> <li>- Riduzione di superficie o di volume, anche quando non vi sia sostituzione di aerogeneratori;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- P ≤ 60 kW (con deroga RAS L.R. n.15/2010) non ricadenti nei casi precedenti;</li> <li>- Torri anemometriche per la misurazione del vento (oltre 3 anni);</li> <li>- <b>Altre modifiche non sostanziali</b> su impianti esistenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>P &gt; 60 kW</b> non ricadenti nei casi precedenti;</li> <li>- <b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>
<b>Fotovoltaico</b>	<p>Interventi da realizzare sui progetti di impianti che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, <b>non comportano variazioni delle dimensioni</b> fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata a ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse <b>a prescindere dalla potenza risultante.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modifiche</b> con sostituzione dei moduli fotovoltaici <b>su edifici</b> a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportino variazioni o comportino variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati;</li> <li>- <b>Modifiche su impianti a terra</b> che comportino una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al <b>50%</b>;</li> <li>- <b>Modifiche non sostanziali</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse <b>senza incremento dell'area occupata</b>;</li> <li>- Impianti P ≤ 1 MW e opere connesse localizzati in aree idonee <sup>[1]</sup>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti con moduli sugli edifici con superficie complessiva non superiore a quella del tetto non ricadenti nei casi precedenti (<b>P qualsiasi</b>);</li> <li>- Impianti P ≤ 50 kW (con deroghe RAS L.R. n.15/2010) non ricadenti nei casi precedenti;</li> <li>- Impianti <b>P ≤ 12 MW</b> e opere connesse localizzati in <b>aree idonee</b>;</li> <li>- Impianti <b>P ≤ 10 MW</b> collocati in <b>modalità flottante</b> sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici su aree pubbliche demaniali, purché non localizzati in aree protette, soggette a vincolo paesaggistico o siti della rete Natura 2000;</li> <li>- <b>Altre modifiche non sostanziali</b> su impianti esistenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>P &gt; 50 kW</b> non ricadenti nelle altre categorie né in manutenzione ordinaria;</li> <li>- <b>Modifiche sostanziali</b> su impianti esistenti;</li> </ul>
<b>Geotermico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti realizzati in <b>edifici esistenti</b> che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e <b>aventi P ≤ 200 kW</b>;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Modifiche non sostanziali</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti <b>P ≤ 200 kW</b> non ricadenti negli altri casi;</li> <li>- <b>Altre modifiche non sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impianti <b>P &gt; 200 kW</b>;</li> <li>- <b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>
<b>Idroelettrico</b>	<p>Impianti realizzati in <b>edifici esistenti</b> che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici e <b>aventi P ≤ 500 kW</b>;</p> <p>- <b>Revamping/Repowering</b>: Interventi su impianti che non comportino modifiche delle dimensioni fisiche degli impianti, del volume delle strutture e delle aree interessate dagli impianti e dalle relative opere;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano <b>≤ 15%</b>;</li> <li>- <b>Modifiche non sostanziali</b> che determinino un incremento della potenza installata e la necessità di ulteriori opere connesse senza incremento dell'area occupata;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- P ≤ 100 kW non ricadenti negli altri casi (con deroga RAS L.R. n.15/2010 - <b>P ≤ 200 kW<sup>[2]</sup></b>);</li> <li>- <b>Altre modifiche non sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>P &gt; 100 kW</b> non ricadenti nei casi precedenti (con deroga RAS L.R. n.15/2010 - <b>P &gt; 200 kW<sup>[2]</sup></b>);</li> <li>- <b>Modifiche sostanziali</b> di progetti autorizzati o impianti esistenti;</li> </ul>

<sup>[1]</sup> Fino al 16 luglio 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-septies del D.L. n. 50/2022, come modificato da art. 7-bis del D.L. n. 34/2023, sono inoltre sottoposti a DILA i progetti di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde di potenza fino a 1 MW ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

<sup>[2]</sup> RAS: Intervento normativo di estensione parziale soglia PAS - In base all'art. n.12 della L.R. n.15/2010, all'interno di aziende agricole, su strutture appositamente realizzate, nelle aree immediatamente prospicienti le strutture al servizio delle attività produttive, da parte degli imprenditori di cui all'art. 1 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.99.